

Le prove di vela e motore



Il Gib Sea 105 una francese tutta da scoprire

Costruita dalla Gibert Marine si è rivelata una barca ricca di soluzioni interessanti. Nonostante privilegi la crociera, soddisfa pienamente le esigenze dei più sportivi. L'interno ben rifinito offre otto posti letto con tre cuccette matrimoniali.



Una ripresa dell'ampio specchio di poppa. Il Gib'Sea è una barca che ama le andature larghe e che, nonostante sia stata progettata per un uso prevalentemente croceristico, ha dimostrato di saper camminare bene anche con pochissimo vento.

Il pozzetto con le due panche laterali di teck. Sul frontale della tuga i due oblò corrispondenti al tavolo di carteggio e alla cucina. Oltre ad essere molto utili per l'aerazione e per la luminosità del quadrato, possono servire come via di comunicazione dal pozzetto a sottocoperta in caso di cattivo tempo quando si rende necessaria la chiusura del boccaporto.

Quando si parte per fare un'uscita in barca si spera sempre di trovare la giornata ideale: il sole, il mare leggermente increspato e quel venticello teso che ci fa tanto divertire. Molto spesso invece, soprattutto d'inverno, lo spettacolo che ci si presenta, una volta arrivati all'imbarco, è esattamente l'opposto. E così anche il giorno che abbiamo provato il Gib Sea 105, il sole si è appena appena fatto vedere e il vento è stato più un'apparenza che altro. Ma una volta tanto siamo stati lo stesso fortunati poiché, finalmente distolti dalla nostra solita foga di vedere come cammina la barca o come tiene lo spinnaker, abbiamo osservato con un occhio più attento le soluzioni per poter disporre di una buona abitabilità, che nel caso di una barca che non nasce per fare l'Admiral's Cup, sono sicuramente più importanti dell'angolo di bolina. E devo dire subito che di soluzioni interessanti questo 10,80 metri della Gibert Marine distribuito dalla Nautica Feram di Milano, ne ha parecchie.

Ma procediamo per gradi.

Buon passo anche senza vento

Usciti dal porto concentratissimi e col pensiero fisso ai Quaranta Ruggenti abbiamo alzato randa e genoa 1 e, nonostante il vento facesse appena muovere i fili di lana sulle sartie, proferire la famosa frase «eppur si muove» è stato quasi un dovere.

Il Gib Sea 105 ha preso subito il suo passo e si è lasciato governare con estrema facilità anche grazie ad un timone ultrasensibile che risponde ad ogni minima sollecitazione e col quale portare lo spi (assente nell'occasione) deve essere un gioco da ragazzi.

Per quanto riguarda le andature direi senz'altro che il Gib Sea 105 predilige i laschi e le poppe anche per via del suo baglio massimo non indifferente (metri 3,60). Unico neo, per le vele, è il genoa 1, forse tagliato troppo grasso visto che, di bolina, nella zona alta, non chiudeva perfettamente.

L'attrezzatura di coperta è ridotta all'essenziale. Albero, boma, quattro verricelli a due velocità, due stopper (forse inutili) a tre vie per i rinvii in pozzetto, tutto è firmato Francespar. Il pozzetto è molto ampio con il vano per la zattera di salvataggio intelligentemente situato sotto la barra del timone.

Quando anche l'ultima bava di aria ci ha abbandonato, siamo andati a visitare gli interni. Si scende da una scaletta non troppo marina ma sicuramente molto pratica e si ha subito la sensazione, dato lo spazio e la luminosità del quadrato, di essere su una barca di 16 metri.

Sulla destra la cucina con due lavelli inox e un preziosissimo forno (una volta era appannaggio solo delle grosse barche a motore).

Tre pompe di sentina

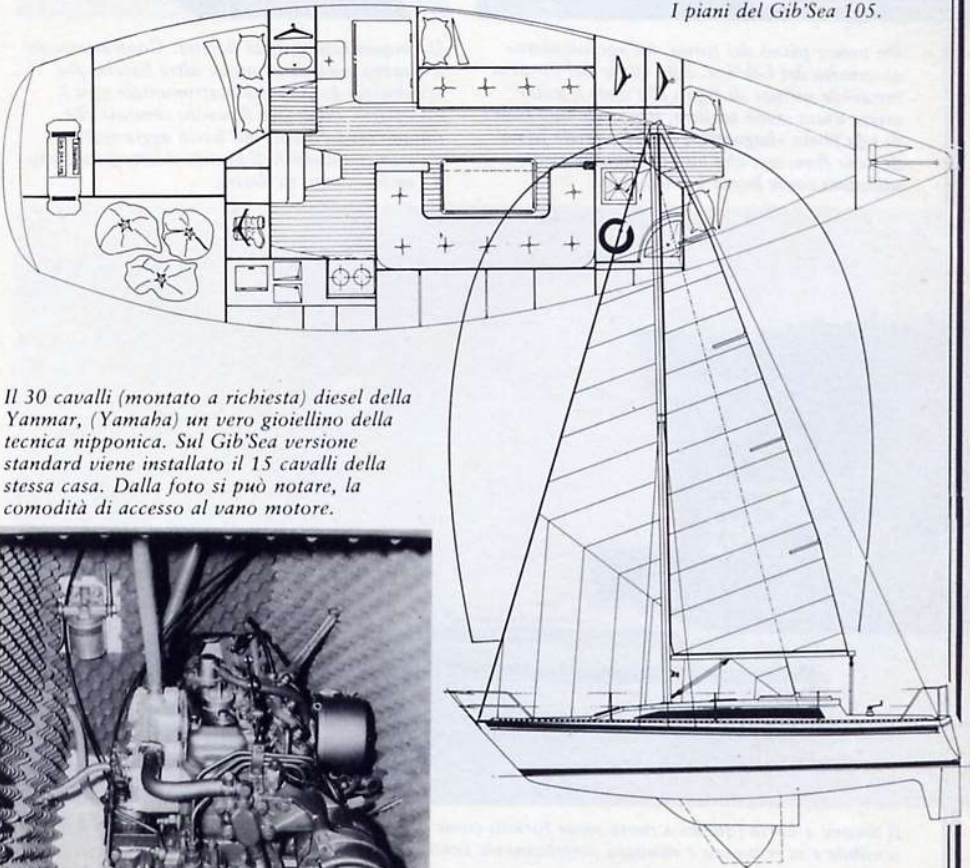
A sinistra il tavolo di carteggio e a poppavia una cuccetta doppia con lavabo e specchio stile «vagone letto».

Nel quadrato, veramente comodissimo, altre tre cuccette, una matrimoniale sulla destra e due sovrapposte sulla sinistra (quella in alto è meglio riservarla alle perso-



La prua molto marina del Gib'Sea 105. Questo sloop di 10,80 metri della Gibert Marine viene venduto in due versioni: crociera/comfort con deriva fissa o deriva mobile e crociera/regata con deriva fissa. Quest'ultima versione è dotata di un'albero più alto (1,36 metri in più) e di una conseguente maggior superficie velica.

I piani del Gib'Sea 105.



Il 30 cavalli (montato a richiesta) diesel della Yanmar, (Yamaha) un vero gioiellino della tecnica nipponica. Sul Gib'Sea versione standard viene installato il 15 cavalli della stessa casa. Dalla foto si può notare, la comodità di accesso al vano motore.



Qualità tecniche più spiccate:

- Buona abitabilità
- Ottima timoneria
- Eccellente motorizzazione

Possibili miglioramenti:

- Maggiore attenzione alle vele
- Più dotazioni di serie
- Spazio nella toilette

Considerazioni sul prezzo:

- In linea col mercato

Il Gib Sea 105

ne meno robuste).

Proseguendo verso prua si incontra sulla destra la toilette con due vie di accesso e sulla sinistra un armadio, per finire poi nella cabina padronale con le due cuccette a V.

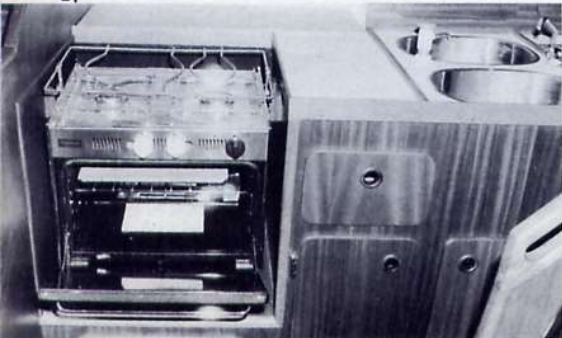
Molto interessante la soluzione per la pompa, anzi, le pompe di sentina. Oltre a quella elettrica, ve ne è infatti un'altra d'emergenza dotata di un lungo tubo di plastica sistemato sotto la cucina e con azionamento a mano a fianco del timoniere. Come se non bastasse, la pompa di scarico del

water si può trasformare, grazie ad un deviatore, in una terza pompa di sentina. Insomma andare a fondo col Gib Sea è praticamente impossibile.

Due parole sul motore, uno Yanmar Diesel di 27 cavalli, del quale, data la mancanza di vento, abbiamo potuto apprezzare le ottime doti. A 2500 giri aveva trasformato il Gib Sea in un silenzioso motoscafo. Chissà che non si riesca anche a fare dello sci nautico! A parte gli scherzi, questi giapponesi ci sanno veramente fare.

Per concludere vorremmo fare un ultimo apprezzamento sul rapporto elica e timone: ci ha permesso una manovra d'ormeggio a marcia indietro che raramente riesce così pulita con una barca a vela.

Marco Palcari



Un primo piano del forno, un «golosissimo» accessorio del Gib Sea. Alle spalle del forno si intravede un'asse di legno che oltre a poter essere usata come tagliere, nasconde una borsa di tela porta «baguette», il tradizionale filone di pane francese, che può comunque essere utilizzata come borsa per la spesa.



Un'inquadratura della dinette. Contrariamente a quanto avviene su molte altre barche per «costruire» la cuccetta matrimoniale non è necessario abbassare il tavolo centrale che rimane invece fisso, ma basta aggiungere un'asse che durante il giorno è sistemata sotto il cuscino lungo di destra.



Il timone a barra (quello a ruota viene fornito come optional ma forse non è da preferire) è molto sensibile e in manovra è risultato perfettamente centrato rispetto all'asse dello scafo.

Scheda tecnica	
Imbarcazione:	Gib Sea 105
Cantiere:	Gibert Marine - Marans (Francia). Distributore: Nautica Ferram - Via Pindemonte 2 - 20129 Milano - tel. (02) 798125/799522
Generalità	
Lunghezza f.t.:	metri 10,80
Lunghezza al gall.:	metri 8,95
Baglio max e al gall.:	metri 3,60/—
Immissione:	metri 1,80
Dislocamento:	chilogrammi 4.600
Zavorra:	chilogrammi 1.700
Superficie velica Randa + Genoa:	metri quadri 64
Bordo libero a prua e a poppa:	metri 1,30/1,05
Altezza sull'acqua:	metri 15,76
Prezzo base (esclusa IVA 18%):	Lire 61.100.000
Omologazione RINA:	si
Motorizzazione	
Motore:	tipo Yanmar
N° cilindri:	3
Potenza:	30 HP (22 KW)
Elica:	fissa 2 pale
Serbaio carburante:	90 litri
Trasmissione:	ad asse
Raffreddamento:	ad acqua
Generatore:	alternatore
Condizioni meteo di prova	
Località:	Rapallo
Vento:	1.1
Mare:	calmo
Temperatura:	10 °C
Persone a bordo:	3
Piano velico e armamento	
Randa:	25,40 metri quadri
Genoa:	45,20 metri quadri;
Fiocchi:	16,00 metri quadri;
Tormentina:	7,00 metri quadri;
Spi:	96,00 metri quadri;
Albero:	France Spar: l. 13,20 m H*
Strallo di prua:	diametro: 8 mm.
Sartiame:	diametro: 8/7/6 mm.
Timoneria:	a barra
Verricelli:	4 France Spar
Sistemazioni interne - Accessori	
Altezza in cabina:	1,90 metri
Cuccette:	numero 8 in 3 cabine
WC:	1 tipo marino in locale separato
Lavello:	inox
Serbaio acqua:	220 + 100 litri
Fornello:	2 fuochi
Combustibile:	gas
Pompa di sentina:	1 elettrica + 2 manuali
Impianto elettrico:	v 12
Capacità batteria:	105 Ah.
Accessori standard:	Yanmar 15 HP, 3 vele timone a ruota, tormentina, spi, fiocco intermedio, deriva mobile, frigo.
Accessori extra:	

Indici di prestazione		Persion (Tekno cantieri)	Barberis 36 (Barberis)	D 36 Pupa (Dullia)	Atlantic 36 (R.P.D.)	Baltic 37 (Baltic Yachts)	Sun F...z (Motonautica Ambrosiana)
Stanci della carena:	LOA/LWL =	1,261	1,164	1,179	1,182	1,284	1,15
Finezza della carena:	BWL/LWL =	0,352	0,24	0,302	0,35	0,35	0,29
Rapporto di zavorra:	(Z/L) 100 =	46,29%	28,22%	45,02%	41,6%	44,76%	40%
Indice di stabilità di forma:	SAxH/(BWL ³) =	47,45	55,06	48,31	28,91	49,67	44,57
Superficie velica per tonnellate:	SA/Δ; m ² /tonn. =	15,03	8,06	16,11	12,375	13,12	11,06
Potenza motrice per tonnellate:	HP/Δ; HP/tonn. =	3,70	6,45	4,73	10	4,06	5,33
Numero di Bruce B =	SA / Δ ³ =	0,51	0,38	0,51	0,47	0,490	0,465
Dislocamento relativo:	Δ/(LWL); Kg/m ³ =	7,92	7,56	5,49	7,45	9,03	7,06
Velocità limite teorica:	2,54 √ LWL (nodi) =	7,53	7,77	7,68	7,74	7,534	8,112